

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 18/2026

OGGETTO: *Indirizzi per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027–2029*

Il giorno diciassette del mese di giugno duemilaventisei, a partire dalle ore 17:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1. <i>Cristina Bargerò</i> <i>Presidente Agenzia</i>	X	
2. <i>Davide Gilardino</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
3. <i>Raffaele Bianco</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
4. <i>Gian Paolo Lumi</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
5. <i>Davide Sannazzaro</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	

*E' presente **Cesare Paonessa** Direttore Generale dell'Agenzia. E' presente il Segretario **Giorgio Musso**.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, **Cristina Bargerò** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Indirizzi per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027–2029

A relazione del Presidente Cristina Bargerò

Premesso che l'art. 31 dello Statuto del Consorzio "Agenzia della mobilità piemontese" stabilisce che si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili;

dato atto che l'art. 25 dello Statuto del "Agenzia della mobilità piemontese" stabilisce che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267/2000 in quanto compatibili;

visto l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., laddove stabilisce che:

- gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e pertanto presentano il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- i suddetti termini di presentazione e deliberazione dei citati documenti possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il DUP è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;

tenuto conto inoltre di quanto stabilito con particolare riferimento al DUP dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

considerato che in data 12/12/2024 con deliberazione n. 6 l'Assemblea aveva approvato il DUP relativo al triennio 2025-2027;

considerato che in data 15/12/2025 con deliberazione n. 6 l'Assemblea ha approvato l'aggiornamento del documento di cui all'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

considerato che la Regione Piemonte ha approvato con DGR 23-2060/2025/XII gli Indirizzi per la redazione del Programma Triennale dei Servizi di trasporto pubblico locale 2026-2028 e disposizioni transitorie per il finanziamento dei servizi di TPL per l'anno 2026

considerato che il CDA con deliberazione n. 14 del 16/2/2026 ha approvato la sottosezione 2.2 – performance del PIAO 2026-2028 nella quale si sono individuati gli obiettivi di attività in coerenza con gli indirizzi regionale per il redigendo PTS 2026-2028

Considerato che il ciclo di programmazione 2027–2029 si raccorda con la programmazione regionale e pertanto si rende necessario rafforzare il ruolo del DUP quale documento di indirizzo strategico in grado di orientare le scelte relative agli affidamenti, alla struttura del servizio e alla sostenibilità complessiva del sistema in coerenza con il PTS 2026-2028.

Dall'analisi dei documenti programmatori emerge l'esigenza di:

- rafforzare la selettività delle priorità strategiche;
- migliorare il collegamento tra pianificazione, affidamenti e gestione dei contratti di servizio;
- introdurre indicatori misurabili a supporto del monitoraggio;
- affrontare i vincoli organizzativi interni, con particolare riferimento al fabbisogno di personale;
- sviluppare modelli operativi per la gestione della domanda debole

Tutto ciò premesso e considerato

acquisito il parere del segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione.

acquisito, con la presente deliberazione, il parere favorevole del Direttore generale sulla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prevede, nei casi di urgenza, la possibilità di dichiarare immediatamente eseguibili le deliberazioni tramite voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DELIBERA

1. di fornire indirizzi alla struttura per la predisposizione del DUP 2027–2029, al fine di garantire una maggiore efficacia del documento quale strumento di governo;
2. di approvare i seguenti indirizzi per la redazione del DUP 2027–2029:

- a. Coerenza e attuazione del Programma Triennale dei Servizi

Il DUP assicura la coerenza complessiva e l'attuazione progressiva del Programma Triennale dei Servizi, definendo indirizzi per il coordinamento tra gli strumenti di pianificazione, gli esiti delle procedure di affidamento e le dinamiche evolutive della domanda. In tale ambito, il DUP orienta i processi di attuazione del Programma, garantendo una verifica periodica degli obiettivi.

- b. Affidamento dei servizi

Il DUP si colloca in un contesto in cui i processi di affidamento dei servizi di TPL risultano già definiti dalle procedure di gara in corso e ne orienta la fase attuativa, con particolare riferimento ai processi di subentro dei nuovi operatori e al riassetto complessivo del sistema.

In tale ambito, il DUP fornisce indirizzi per la strutturazione di un percorso unitario di monitoraggio della transizione e delle performance del sistema, nonché per la condivisione degli esiti e delle principali criticità con le comunità locali e gli enti interessati, promuovendo forme strutturate di confronto territoriale e di adattamento dell'offerta in coerenza con gli equilibri economico-finanziari.

- c. Digitalizzazione, sviluppo dei servizi MaaS, innovazione tariffaria e qualità del servizio

Il DUP si colloca in un contesto in cui gli interventi di digitalizzazione, lo sviluppo dei servizi MaaS, le politiche tariffarie e gli standard di qualità risultano già definiti nell'ambito delle procedure di gara e saranno attuati dai soggetti affidatari. In tale

ambito, il DUP fornisce indirizzi per la strutturazione di un sistema integrato di monitoraggio delle performance, basato sull'utilizzo dei dati, su indagini specifiche rivolte all'utenza e sull'analisi del social sentiment, al fine di valutare in modo continuativo la qualità percepita, individuare criticità e orientare eventuali azioni di miglioramento e adattamento dell'offerta.

Il DUP promuove inoltre indirizzi di innovazione tariffaria orientati ad accrescere l'attrattività del servizio e la sua capacità di rispondere alle esigenze differenziate dei territori e degli utenti, privilegiando soluzioni di flessibilità e accessibilità (quali modelli pay-per-use, integrazione modale e tariffazione dinamica), nel rispetto degli obiettivi di equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio, con particolare riferimento al mantenimento del rapporto ricavi/costi previsto.

d. Indicatori di performance e sistema di monitoraggio

Il DUP definisce un sistema strutturato di indicatori di performance, finalizzato a supportare le attività di programmazione, gestione e controllo dei servizi di TPL. Tali indicatori, coerenti con gli obiettivi dei contratti di servizio, dovranno essere misurabili, confrontabili nel tempo e idonei a monitorare la domanda, la qualità e regolarità del servizio e l'efficienza economica. Il sistema dovrà favorire l'adozione di criteri omogenei tra i diversi bacini, migliorando la leggibilità, la confrontabilità e la trasparenza dei dati.

e. Gestione della domanda debole e integrazione dei servizi

Il DUP definisce indirizzi operativi per la gestione della domanda a bassa densità, orientati alla sostenibilità economica e all'efficacia del servizio. In tale ambito sono individuati criteri per l'attivazione di servizi flessibili e per l'integrazione con il servizio ferroviario e con il trasporto pubblico tradizionale, nonché strumenti per la revisione dell'offerta e per il suo adattamento dinamico in funzione dell'evoluzione della domanda e delle esigenze territoriali.

3. di demandare al Direttore Generale l'attuazione dei presenti indirizzi nella predisposizione del DUP 2027-2029.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 6

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Giorgio Musso	IL PRESIDENTE Cristina Bargerò